



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Delibera n. 62/2015/SRCPIE/FRG

La Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, nell'adunanza del 21 aprile 2015, composta dai Magistrati:

Dott.	Mario	PISCHEDDA	Presidente relatore
Dott.	Giuseppe Maria	MEZZAPESA	Consigliere
Dott.ssa	Alessandra	OLESSINA	Primo Referendario
Dott.	Massimo	VALERO	Primo Referendario
Dott.	Adriano	GRIBAUDO	Primo Referendario
Dott.	Cristiano	BALDI	Referendario

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R. D. 12 luglio 1934 n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la l.14 gennaio 1994 n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Vista la deliberazione n. 14/2000 delle Sezioni riunite della Corte dei conti, adottata nell'adunanza del 16 giugno 2000, concernente il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti come modificato dalla delibera del Consiglio di Presidenza n. 229 del 19/06/2008;

Visto il d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella l. n. 7 dicembre 2012, n. 213;

Viste le leggi regionali piemontesi n. 10/1972, n. 12/1972 e n. 16/2012 e s.m.i;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Piemonte n. 84 e n. 87 del 2012, n.21 e n.22 del 2013 e n. 31/2014 ;

Visto il DPCM 21 dicembre 2012 che ha recepito le linee guida sul rendiconto di esercizio annuale dei gruppi consiliari dei consigli regionali ai sensi dell'art. 1 c. 9 del d.l. 174/20102;

Vista le sentenze della Corte costituzionale n 39/2014 e 263/2014;

Vista l'ordinanza con la quale è stata convocata l'odierna adunanza per l'esame dei rendiconti relativi all'esercizio 2014 presentati dai gruppi consiliari del Consiglio Regionale, relativamente alla IX legislatura;

Sentiti i magistrati relatori:

Primo Referendario Alessandra Olessina per i gruppi consiliari Nuovo Centro Destra, Italia dei Valori Lista Di Pietro, Sinistra ecologia e libertà con Vendola, Verdi - Verdi

l'ambientalista per Cota;

Primo Referendario Massimo Valero per i gruppi consiliari: Fratelli d'Italia, Unione di Centro, Insieme per Bresso, Movimento 5 Stelle;

Primo Referendario Adriano Gribaudo per i gruppi consiliari: Lega Nord Bossi, Pensionati con Cota, Gruppo Misto Cursio, Gruppo Misto Boniperti, Gruppo Misto Biolè, Progett'Azione, Moderati;

Referendario Cristiano Baldi per i gruppi consiliari: Forza Italia, Partito Democratico, Per la Federazione Sinistra Europea.

Premesso

In data 27 febbraio 2015 sono stati trasmessi a questa Sezione di controllo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 9, 10 e 11 del d.l. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012, i rendiconti relativi ai contributi ricevuti dai gruppi consiliari regionali, per l'esercizio 2014, fino al termine della IX legislatura.

A norma della sopra citata normativa, quale risultante dopo la sentenza della Corte costituzionale n. 39/2014, questa Sezione deve pronunciarsi sulla regolarità dei rendiconti nel termine di trenta giorni dal ricevimento e, qualora riscontri che il rendiconto o la documentazione trasmessa a corredo dello stesso non siano conformi alle prescrizioni normative, entro lo stesso arco temporale ne dà comunicazione al Presidente del Consiglio Regionale, affinché il gruppo consiliare provveda alla relativa regolarizzazione, fissando un termine a sua volta non superiore a trenta giorni. In assenza della formale pronuncia della Sezione di controllo nel termine prescritto il rendiconto si deve intendere comunque approvato.

Questa Sezione regionale di controllo, con deliberazione 44/2015/SRCPIE/FRG del 17 marzo 2015 chiedeva la regolarizzazione di tutti i rendiconti mediante l'invio di documentazione integrativa e di chiarimenti relativi all'avvenuta acquisizione da parte del Consiglio Regionale dei beni strumentali durevoli acquistati dai gruppi consiliari nel corso della IX legislatura (2010-2014), con il contributo di cui all'art. 3 della l.r. n.12/1972. Inoltre per alcuni gruppi sono state evidenziate irregolarità concernenti la rispondenza dei dati contabili con la documentazione allegata, la coerenza di alcune spese con le finalità previste dalla legge

In data 17 aprile 2015 è pervenuta la documentazione trasmessa dai gruppi consiliari, destinatari di rilievo con la delibera sopra menzionata, e nel rispetto del termine di 30 giorni fissato dalla legge n. 213/2012, è stata fissata l'odierna adunanza per la pronuncia definitiva della Sezione.

Ritenuto

L'esame collegiale della documentazione trasmessa consente di superare tutte le irregolarità riscontrate e di poter dichiarare regolari tutti i rendiconti presentati ad eccezione di quello del gruppo Progettazione relativamente alla mancata restituzione dell'importo di euro 7.809,50 già dichiarato irregolare con la delibera di questa Sezione n. 79/2014 ed alla spesa di euro 19.032,00 relativa ad un incarico di consulenza, finalizzato

all'elaborazione di elementi utili per elaborare una proposta politica da tradurre nell'esercizio dell'iniziativa legislativa (spesa inserita nella voce 6 del rendiconto). Il suddetto incarico è stato conferito dopo la pubblicazione della sentenza del Consiglio di Stato che ha annullato le elezioni e, pertanto, quando il Consiglio regionale operava in regime di prorogato: sul punto si rimanda espressamente alle argomentazioni svolte nell'allegata scheda. Pertanto il rendiconto del gruppo consiliare Progett'Azione risulta irregolare per un totale complessivo di euro 26.841,50 che devono essere restituiti al Consiglio regionale.

Va inoltre evidenziato che il controllo operato da questa Sezione è di natura documentale, non potendo addentrarsi nel merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, nei limiti del mandato istituzionale (Corte Costituzionale, sentenza 6 marzo 2014, n. 39). Poiché il limitato perimetro dei compiti della Sezione di controllo, non coincide con i limiti del sindacato sulla discrezionalità amministrativa, sotto i profili della ragionevolezza e dell'arbitrarietà delle spese, affidati al pubblico ministero contabile, appare necessaria la trasmissione della presente delibera alla Procura della Corte dei conti per le valutazioni di propria competenza in ordine all'entità e ragionevolezza di alcune spese

PQM

La Sezione regionale di controllo per il Piemonte accerta e dichiara, ai sensi dell'articolo 1 commi 10, 11 e 12 del d.l. 174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, la regolarità dei rendiconti presentati, ad eccezione di quelli relativi al gruppo Progett'Azione per euro 26.841,50 come specificato nell'allegata scheda.

Dispone la trasmissione della presente delibera, corredata della relativa scheda, al Presidente del Consiglio Regionale per il recupero delle somme relative alle spese dichiarate irregolari

Dispone la trasmissione della presente delibera e della relativa documentazione alla Procura Regionale, per le valutazioni di competenza in ordine alla economicità e ragionevolezza delle spese.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di competenza.

Così deliberato in Torino nell'adunanza del giorno 21 aprile 2015.

IL PRESIDENTE RELATORE

F.TO (DOTT. MARIO PISCHEDDA)

Depositata in Segreteria il **23/04/2015**

Il Funzionario preposto

F.to (Dott. Federico Sola)